

**Regione Toscana**



**Direzione “Istruzione e Formazione”**

**Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno**

**AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI  
PROGETTI FORMATIVI RIVOLTI A SOGGETTI IN STATO DI DETENZIONE  
NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI TOSCANI**

## **Indice**

### **Riferimenti normativi**

**Art. 1 Finalità generali**

**Art. 2 Tipologia di interventi finanziabili**

**Art. 3 Destinatari degli interventi**

**Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**

**Art. 5 Risorse disponibili e vincoli finanziari**

**Art. 6 Scadenza e modalità di presentazione delle domande**

**Art. 7 Definizione delle priorità**

**Art. 8 Documenti da presentare**

**Art. 9 Ammissibilità**

**Art. 10 Valutazione**

**Art. 11 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti**

**Art. 12 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento**

**Art. 13 Informazione e pubblicità**

**Art. 14 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive**

**Art. 15 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)**

**Art. 16 Responsabile del procedimento**

**Art. 17 Informazioni sull'avviso**

**- Allegati**



## AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI FORMATIVI RIVOLTI A SOGGETTI IN STATO DI DETENZIONE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI TOSCANI

### Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- del Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e s.m.i;
- della deliberazione della Giunta regionale n. 1407/2016, come da ultimo modificata con DGR n. 130 del 10.02.2020, che approva il "Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica";
- della Decisione di Giunta regionale n. 4 del 07/04/2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- del Programma regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017;
- della deliberazione del Consiglio regionale n. 81 del 18/12/2019 - allegato A alla Nota di aggiornamento del DEFR ed in particolare il progetto n. 11 "Politiche per il diritto e la dignità del lavoro" è espressamente prevista la "Formazione corsuale o a domanda individuale per i detenuti nei penitenziari del territorio regionale, con particolare attenzione ai minori.";
- della deliberazione della Giunta Regionale n.564 del 27/04/2020 avente ad oggetto: "Elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per il finanziamento di progetti formativi rivolti a soggetti in stato di detenzione negli istituti penitenziari toscani".

### Art. 1 Finalità generali

La forte diversificazione del contesto economico, sociale e produttivo del territorio regionale toscano implica, in termini di educazione, istruzione, formazione ed occupazione, la formulazione di programmi specificatamente studiati sulle esigenze di fabbisogno formativo dei destinatari delle azioni professionalizzanti e degli specifici comparti economici correlati ai territori; questi elementi, se messi a sistema, possono costituire la risposta per combattere ed arrestare le sacche di disoccupazione e inattività.

Con il presente provvedimento si intende dare attuazione a quanto previsto nell'ambito del progetto 11 "Politiche per il diritto e la dignità del lavoro" dell'allegato A alla Nota di aggiornamento del DEFR, (approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 81 del 18/12/2019), nel quale è espressamente prevista la formazione corsuale o a domanda individuale per i detenuti nei penitenziari del territorio regionale.

Perseguendo l'obiettivo istituzionale di garanzia e sviluppo della coesione sociale nonché di ridurre criticità e costi sociali alle comunità di appartenenza causati dalle recidive, si vuole contribuire al recupero e al reinserimento socio lavorativo dei detenuti, attraverso un contributo che permetta la realizzazione di percorsi formativi finalizzati a ridurre il divario tra le competenze richieste dalle imprese e quelle possedute dai soggetti in stato di detenzione negli Istituti penitenziari toscani.

### Art. 2. Tipologia di interventi finanziabili

L'Avviso di chiamata finanzia progetti che prevedono la realizzazione di percorsi finalizzati a:

**a) Certificazione delle Competenze** aventi ad oggetto una o più Aree di Attività (AdA) del Repertorio Regionale delle Figure Professionali: in questo caso la progettazione degli interventi di formazione deve essere pienamente coerente con quanto stabilito dalla DGR n. 988 del 29/07/2019 "Approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del Sistema Regionale delle Competenze" previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002".

**b) Attestato di frequenza** .

Gli interventi formativi, dovranno essere progettati sulla base del fabbisogno formativo, il numero e tipologia di utenti coinvolti e la messa a disposizione dei locali (possibili sedi di svolgimento delle attività formative, inclusa attività di project work/ attività di stage là dove previsto da normativa in materia), individuati dalle Direzioni degli Istituti penitenziari in accordo con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria Toscana-Umbria.

In considerazione della situazione soggettiva dei destinatari delle azioni formative, i percorsi dovranno essere strutturati con una durata e calendarizzazione tale da permettere l'assidua frequenza e partecipazione attiva degli stessi soggetti, diluendo nel tempo l'articolazione oraria dei percorsi previsti.

I soggetti proponenti non possono proporre progetti che prevedano la realizzazione di servizi o prodotti e-learning (moduli FAD e/o altri prodotti didattici) che siano equivalenti a quelli già presenti nella didateca di TRIO. In tale caso è fatto obbligo di utilizzare i suddetti moduli FAD e prodotti già presenti in TRIO.

Il soggetto attuatore può prevedere che i prodotti e servizi e-learning siano fruiti tramite il sistema TRIO o altra infrastruttura tecnologica. In quest'ultimo caso saranno riconoscibili i relativi costi solo se trattasi di prodotti/servizi non disponibili su TRIO.

In ogni caso, i nuovi prodotti (moduli FAD) previsti dal progetto devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito ed essere fruibili on-line attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO.

Per quanto riguarda i servizi fruiti mediante infrastrutture tecnologiche per l'apprendimento diverse da TRIO, dovrà trattarsi di servizi coerenti, per costi e contenuti, con l'attività formativa prevista dal progetto.

#### Durata dei progetti

I progetti dovranno concludersi di norma entro 12 mesi dalla data di avvio, ma in considerazione della situazione soggettiva dei destinatari delle azioni formative, e previa autorizzazione, i percorsi potranno essere strutturati con una durata e calendarizzazione tale da permettere l'assidua frequenza e partecipazione attiva degli stessi soggetti, diluendo nel tempo l'articolazione oraria dei percorsi previsti.

Si considera data di avvio del progetto la data della stipula della convenzione.

### **Art. 3. Destinatari degli interventi**

I soggetti destinatari delle azioni sono persone in stato di detenzione che per un loro inserimento/reinserimento lavorativo necessitano di azioni formative per ridurre il divario tra le competenze richieste dalle imprese e quelle possedute al fine di renderli protagonisti attivi del loro percorso di reinserimento socio-lavorativo.

Essi devono possedere i seguenti requisiti:

- essere detenuti presso gli Istituti Penitenziari toscani (Arezzo, Sollicciano e Gozzini di Firenze, Gorgona, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Massa Marittima, Pisa, Pistoia, Porto Azzurro, San Gimignano, Siena, Volterra, Prato);
- essere in stato di detenzione con una pena definitiva residua minima di 1 anno;
- aver compiuto il 18° anno di età;
- essere inattivi/disoccupati o impegnati all'interno della struttura detentiva in attività lavorative coerenti al/ai percorso/i formativo/i proposto/i.

### **Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**

I progetti potranno essere presentati ed attuati da un singolo soggetto oppure da una associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato; in quest'ultimo caso i soggetti attuatori devono dichiarare l'intenzione di costituire l'associazione ed indicare il capofila sin dal momento della presentazione del progetto.

Per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore di attività formative (sia il soggetto capofila, sia i soggetti partner) sia in regola con la normativa sull'accreditamento ai sensi della DGR 1407/16, al momento dell'avvio delle attività formative (ovvero della stipula della convenzione).

Al fine dell'ammissibilità formale dei progetti è dovuta l'adesione alla realizzazione del progetto formativo presso la loro sede da parte degli Istituti Penitenziari coinvolti, da formalizzare mediante apposita dichiarazione.

### **Art. 5 Risorse disponibili e vincoli finanziari**

#### Risorse disponibili

Per l'attuazione dell'avviso pubblico regionale è disponibile la cifra complessiva di Euro 200.000,00 a valere sulle risorse regionali del bilancio pluriennale 2021-2022.

L'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie sono subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia. Il "Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno" si riserva la possibilità di sospendere o revocare l'avviso, entro la data di approvazione delle graduatorie e di adozione dell'impegno di spesa, secondo le disposizioni regionali relative al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio.

#### Massimali di contribuzione

Ogni progetto può avere un contributo pubblico massimo pari ad € 30.000,00. I costi eccedenti il massimale saranno a carico del soggetto attuatore.

#### Parametri di costo

Il sistema di rendicontazione è a tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi del progetto (denominato "staff + 40%"), ai sensi dell'art. 14.2 del Regolamento (UE) n. 1304/2013.

L'erogazione delle risorse avverrà secondo il seguente meccanismo:

- I) anticipo di una quota pari al 40% del finanziamento pubblico (fatta salva la facoltà del soggetto attuatore rinunciare all'anticipo, in sede di stipula della convenzione);
- II) successivi rimborsi in corso di attuazione del progetto, fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I);
- III) saldo a seguito della chiusura del progetto.

Il piano finanziario dei progetti dovrà essere redatto secondo le voci di spesa e le modalità contenute nella scheda preventivo contenuta nel "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line". Non sono ammesse deroghe alla percentuale indicata all'articolo 3. Nel piano finanziario dovranno essere valorizzate solo le voci di spesa relative ai costi diretti del personale nell'ambito della componente B. Il modello di scheda preventivo, allegato 4 a quest'avviso, è disponibile esclusivamente ai soli fini di eventuali simulazioni.

#### **Art. 6 Scadenza e modalità di presentazione delle domande**

I progetti possono essere presentati al "Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno" a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre le ore 23:59 del giorno **31 luglio 2020**.

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) deve essere trasmessa tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3>.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina. E' possibile, inoltre, accedere al Sistema informativo FSE anche attraverso la Carta d'Identità Elettronica.

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso deve essere inserita nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni fornite in allegato 2.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopradescritto.

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata dal Rappresentante legale (o suo delegato) del soggetto proponente cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005 e successive modifiche.

## **Art. 7 Definizione delle priorità**

Le priorità attinenti le azioni che si intendono attuare con il presente avviso sono finalizzate all'acquisizione di competenze professionalizzanti necessarie ad un re-inserimento nel mondo del lavoro dei destinatari degli interventi.

A tale proposito, saranno oggetto di valutazione prioritaria :

- l'utilizzo di metodologie formative personalizzate finalizzate all'acquisizione di competenze pratiche facilmente spendibili nel mondo del lavoro;
- la presenza di collaborazioni con enti/associazioni operanti nel settore dello svantaggio e del sociale, aventi esperienza specifica nella formazione di tale target particolare di utenza.
- percorsi formativi aventi prevalenza di utenza (oltre 50%) entro il 29esimo anno di età.

## **Art. 8 Documenti da presentare**

Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

- 1) (allegato 1.a) domanda di finanziamento in bollo<sup>1</sup> esclusi soggetti esentati per legge. A seconda delle casistiche la domanda deve essere sottoscritta dal:
  - legale rappresentante del proponente singolo, consorzio, fondazione, rete-soggetto;
  - legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo;
  - legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto;
  - legali rappresentanti delle imprese retiste che intendono effettivamente partecipare all'avviso in oggetto nel caso di rete-contratto dotata di organo comune con potere di rappresentanza;
  - legali rappresentanti dei soggetti partecipanti ad altra forma di partenariato costituita che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto.
- 2) atto costitutivo del partenariato, se è già costituito ;
- 3) (allegato 1.b) dichiarazione di intenti da cui risulti l'impegno alla costituzione in caso di approvazione del progetto e/o al conferimento di potere di rappresentanza ad un soggetto capofila, i ruoli e le responsabilità di ciascun partner ;
- 4) (allegato 1.c) dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e relative al rispetto della L. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47;
- 5) (allegato 1.d, se prevista delega) dichiarazione di attività delegata ai sensi del DPR 445/2000;
- 6) ((allegato 1.e, se prevista FAD) dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi fad e prodotti didattici multimediali e scheda catalografica;
- 7) (allegato 1.f) dichiarazione di adesione alla realizzazione del progetto formativo da parte dell'Istituto Penitenziario partecipante;
- 8) (allegato 3) formulario descrittivo di progetto sottoscritto dal legale rappresentante secondo le istruzioni per la domanda di cui al precedente punto 1;
- 9) Curricula vitae, aggiornati e firmati, delle seguenti risorse professionali impiegate nel progetto ed indicate nel formulario: docenti, tutors, coordinatore e direttore.

Nei casi in cui è richiesta la firma di più soggetti è ammissibile una delle due modalità descritte di seguito:

- firma autografa: per ogni soggetto è necessaria la firma del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie) con allegata fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, una sola volta ai sensi del DPR 445/2000;
- in caso di firma digitale: per ogni soggetto è necessaria la firma digitale del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie).

---

<sup>1</sup> Due sono le modalità per il pagamento del bollo:

a) tramite IRIS;

b) tramite l'acquisto della marca da bollo e apposizione nel format di domanda;

## Art. 9 Ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili alla valutazione, a pena di esclusione, se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 6 dell'avviso e trasmessi tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE" di cui al precedente articolo 6;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibili, secondo quanto previsto all'art. 4;
- corredati della domanda di finanziamento (all. 1.a)
- corredati del formulario descrittivo (all. 3);
- corredati della dichiarazione di adesione alla realizzazione del progetto formativo da parte dell'Istituto Penitenziario (all. 1.g).

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore Programmazione in materia di IeFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno. Eventuali irregolarità formali/documentali dovranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione, entro 10 giorni dalla richiesta, pena l'esclusione del progetto.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

## Art. 10 Valutazione

L'attività di valutazione dei progetti ammessi è effettuata da un "nucleo tecnico di valutazione" (o più nuclei laddove il Dirigente ne valuti a necessità) nominato dal Dirigente responsabile e composto da personale con esperienza in materia.

In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

E' facoltà del Nucleo Tecnico di valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti prescrivendo il termine entro il quale il soggetto proponente è tenuto a presentare le integrazioni. L'Amministrazione effettuerà una sola richiesta che il candidato dovrà soddisfare entro 10 giorni di calendario. In caso contrario gli esiti della valutazione si baseranno sulla sola documentazione a disposizione.

E' altresì facoltà del Nucleo Tecnico di Valutazione procedere ad una rideterminazione del costo del progetto qualora rilevi errori di applicazione del calcolo del costo forfettario e ad una rideterminazione della durata e articolazione del progetto qualora si rilevino errori nell'applicazione della DGR 532/2009 e s.m.i.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

1) <u>Qualità e coerenza progettuale:</u>	<u>45 punti</u>
a) Finalizzazione	13
b) Chiarezza, completezza e univocità espositiva	6
c) Coerenza dei percorsi con target utenza e logica progettuale	14
d) Architettura del progetto	12
2) <u>Valutazione economica:</u>	<u>5 punti</u>
a) Coerenza e correttezza del piano finanziario rispetto ai contenuti del progetto, alle norme della DGR 1343/2017 e alle indicazioni dell'avviso	5
3) <u>risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità</u>	<u>20 punti</u>
a) Risultati attesi in termini di occupabilità/miglioramento dello status professionale e occupazionale	10
b) continuità degli effetti e stabilità dei percorsi attivati	5
c) ricaduta dell'intervento; esemplarità e trasferibilità dell'esperienza	5
4) <u>Soggetti coinvolti</u>	<u>15 punti</u>
a) Qualità del partenariato: quadro organizzativo del partenariato e rete di relazioni	4
b) Esperienza maturata dai soggetti attuatori nell'ambito della stessa tipologia di intervento proposta o affine	4
c) Adeguatezza delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto	7

5) <u>Priorità specifiche dell'avviso</u>	<u>15 punti</u>
a) utilizzo di metodologie formative personalizzate finalizzate all'acquisizione di competenze pratiche facilmente spendibili nel mondo del lavoro	6
b) presenza di collaborazioni con enti/associazioni operanti nel settore dello svantaggio e del sociale, aventi esperienza specifica nella formazione di tale target particolare di utenza	3
c) percorsi formativi aventi prevalenza di utenza (oltre 50%) entro il 29esimo anno di età	6

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti. I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100 di cui almeno 55/85 sui criteri 1,2,3 e 4.

Al termine della valutazione il Nucleo provvede a redigere la graduatoria dei progetti selezionati in ordine decrescente di punteggio, sulla base dei punteggi complessivi da essi conseguiti.

Verrà finanziato il progetto con il punteggio più alto. In caso di parità di punteggio complessivo, verrà finanziato il progetto che avrà conseguito il maggior punteggio sul criterio "qualità progettuale" ed in caso di ulteriore parità, il progetto che avrà conseguito il maggior punteggio sul criterio "Priorità".

#### **Art. 11 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti**

La Regione approva la graduatoria dei progetti, impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 5.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi potranno essere assegnati prioritariamente a favore di progetti dichiarati precedentemente non finanziati per insufficienza delle risorse.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 120 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti.

La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/porfse-2014-2020/bandi>.

La pubblicazione della graduatoria sul BURT e nelle pagine web sopra indicati vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Nel caso in cui dovessero residuare risorse a seguito dell'approvazione della graduatoria, la Regione si riserva, con successivo atto, la facoltà di indire nuove scadenze di presentazione successive a quella stabilita. Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

#### **Art. 12 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento**

Qualora si sia in presenza di più soggetti attuatori che si sono impegnati a costituire un partenariato (ATI/ATS, rete-contratto, altra forma di partenariato) e a conferire potere di rappresentanza per la realizzazione del progetto, deve essere consegnato agli uffici competenti, entro 30 giorni dalla approvazione della graduatoria, l'atto di costituzione/mandato.

Nel caso di finanziamento a soggetto non accreditato, quest'ultimo dovrà consegnare la domanda di accreditamento, secondo quanto stabilito dalla DGR 1407/2016 e s.m.i, entro 10 giorni dalla approvazione della graduatoria. La mancata presentazione della domanda di accreditamento, o l'esito negativo dell'istruttoria della stessa, comporteranno la decadenza dal beneficio.

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra soggetto attuatore e la Regione; in caso di partenariato fra più soggetti la convenzione è stipulata dal soggetto capofila.

La convenzione tra il Settore Programmazione in materia di IeFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno e il soggetto attuatore sarà stipulata entro 30 giorni dall'approvazione della graduatoria o, nel caso di aggiudicazione del finanziamento a soggetto non accreditato, dalla data di accreditamento regionale.

I soggetti attuatori/beneficiari di interventi finanziati dal FSE devono assicurare che i destinatari siano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare alle attività.

I soggetti attuatori/beneficiari di interventi finanziati sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio finanziario e fisico dei progetti. A tale scopo i soggetti attuatori/beneficiari possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema informativo FSE relativi ai propri progetti.

L'Amministrazione che concede la sovvenzione inserisce i dati di dettaglio del progetto e delle attività.

Il soggetto attuatore del progetto:

- nella fase di avvio, inserisce la data di scadenza per l'iscrizione, la data di inizio, i dati anagrafici dei partecipanti/destinatari e le altre informazioni richieste dal Sistema Informativo per ciascuna attività;
- in itinere, entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12) inserisce e valida i dati finanziari relativi ai pagamenti effettuati per l'attuazione del progetto, tramite inserimento e validazione dei giustificativi di spesa quietanzati e caricamento delle relative immagini (dichiarazione trimestrale delle spese/domanda di rimborso);
- in itinere, inserisce i dati di monitoraggio fisico relativo agli allievi ritirati;
- al termine, inserisce i dati fisici conclusivi (allievi formati, ritirati, ore svolte, data di fine, -e genera il rendiconto finale del progetto sulla base dei giustificativi di spesa inseriti nelle varie rilevazioni trimestrali.

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel sistema informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento. Il ritardo reiterato nell'inserimento e validazione dei dati finanziari e/o relativo ad importi rilevanti potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le seguenti modalità:

I) anticipo di una quota pari al 40%, all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria;

II) successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;

III) saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

E' facoltà del soggetto attuatore derogare alle disposizioni del punto I) rinunciando all'anticipo, in sede di stipula della convenzione, e chiedendo il rimborso delle sole spese certificate fino al 90% del finanziamento pubblico; in tal caso il soggetto attuatore non deve presentare alcuna garanzia fideiussoria.

Nei casi in cui emerga l'esigenza per l'amministrazione di richiedere integrazioni al beneficiario sulla documentazione già presentata l'amministrazione procede ad una sola richiesta di integrazione ed il beneficiario deve produrre la documentazione completa entro 15 giorni, altrimenti viene esaminata la sola documentazione già presentata.

Il Settore competente, a seguito della sottoscrizione della convenzione, provvederà a trasmettere tutta la documentazione di progetto agli Uffici territoriali regionali competenti preposti alla gestione e alla rendicontazione degli interventi, individuando quale criterio di assegnazione della competenza la sede di svolgimento dell'attività formativa.

Gli Uffici Territoriali competenti sono di seguito indicati:

- "Programmazione formazione strategica e istruzione e formazione tecnica superiore. Uffici regionali di Arezzo, Firenze e Prato (Dirigente responsabile Maria Chiara Montomoli).
- Settore programmazione in materia di IeFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno (Dirigente responsabile Guido Cruschelli)
- Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena (Dirigente responsabile Cristiana Bruni)
- Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia (Dirigente responsabile Stefano Nicolai).

In relazione agli interventi finanziati a valere sul presente avviso, verranno applicate le procedure per la gestione, il controllo e la rendicontazione degli interventi proprie del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 approvate con Decisione di Giunta regionale n. 4 del 19/12/2016 e s.m.i..

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività si rimanda alla DGR 1343/2017 e.s.m.i.

### **Art. 13 Informazione e pubblicità**

Partecipando al presente bando tutti i soggetti finanziati accettano di venire inclusi nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 115 del Regolamento (UE) 1303/13, che sarà pubblicato ed aggiornato

semestralmente sul sito della Regione e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

#### **Art. 14 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive**

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del finanziamento assegnato qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000, emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

#### **Art. 15 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)**

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 – 50122 Firenze; ).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: [dpo@regione.toscana.it](mailto:dpo@regione.toscana.it). I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE.

Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o lacancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([dpo@regione.toscana.it](mailto:dpo@regione.toscana.it)). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità.

Il Soggetto attuatore è titolare autonomo del trattamento dei dati personali e pertanto dovrà garantire il rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

#### **Art 16 Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno Dirigente Dr. Guido Cruschelli).

#### **Art. 17 Informazioni sull'avviso**

Il presente avviso è reperibile sul sito <http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi>

Informazioni sul presente avviso possono inoltre essere richieste a: [formazioneterritoriale@regione.toscana.it](mailto:formazioneterritoriale@regione.toscana.it)

In ottemperanza ai principi di "buona amministrazione" e di tutela dell'interesse pubblico non saranno fornite informazioni sulla modalità di progettazione degli interventi e di compilazione della modulistica inerente la progettazione.

**Allegati:**

- Allegato 1 Domanda di finanziamento e dichiarazioni
  - 1.a Domanda
  - 1.b. Dichiarazione di intenti
  - 1.c. Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria
  - 1.d. Dichiarazione di attività delegata
  - 1.e Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali e scheda catalografica (in caso di interventi di formazione)
  - 1.f dichiarazione di adesione dell'Istituto Penitenziario partecipante
- Allegato 2 Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti
- Allegato 3 Formulario descrittivo progetti formativi
- Allegato 4 Modello simulazione Scheda Preventivo Costi diretti e indiretti (max 40%) sui costi diretti di personale
- Allegato 5 Schema tipo di Convenzione per la realizzazione del Progetto